

## Siglate le intese tra i gestori dei mercati Parte l'integrazione tra Piazza Affari e la Borsa elettrica

ROMA

La Borsa elettrica diventa "adulta". Sollecitata dagli operatori scatta domani l'integrazione tra l'impalcatura operativa della Borsa elettrica, con il suo mercato fisico e a termine dell'energia (Mte) e il nuovo mercato regolamentato dei prodotti derivati su sottostante elettrico (I dex). Al via libera si è arrivati con la firma definitiva degli accordi tra Borsa italiana e Gme, che nel frattempo ha mutato denominazione da Gestore del mercato elettrico in Gestore dei mercati energetici proprio in vista del salto di qualità dei suoi strumenti e del progettato allargamento operativo al mercato del gas.

«A un anno dall'avvio del mercato a termine fisico e dopo la recente introduzione dei nuovi contratti di durata mensile, trimestrale e annuale» l'accordo con Borsa italiana - rimarca Massimo Guarini, amministratore delegato del Gme - «consentirà, grazie alle relazioni tra operazioni finanziarie e fisiche la riduzione dei livelli di rischio anche su orizzonti temporali estesi». Il nuovo strumento «aumenta - aggiunge Massimo Capuano, ad di Borsa Italiana - la flessibilità del mercato regolamentato dell'energia elettrica, in cui gli operatori puramente finanziari potranno continuare ad avvalersi della liquidazione per cash settlement, mentre gli operatori interessati alla consegna fisica avranno a disposizione un ulteriore utile strumento in grado di aumentare la liquidità del mercato a vantaggio dell'industria».

Il connubio tra Gme e Piazza Affari costituirà, in pratica, un sistema di transazione globale capace di dare alle controparti buone garanzie sia rispetto alla qualità delle offerte che alla correttezza nell'uso di strumenti finanziari inevitabilmente sofisticati. In pratica gli operatori del mercato finanziario I dex (Borsa Italiana) potranno scegliere di regolare le loro posizioni sia per differenziali in contanti, come avviene ora, oppure, se abilitati ad operare anche sul Mercato a termine dell'energia (la Borsa elettrica gestita dal Gme) potranno richiedere direttamente la consegna o il ritiro del sottostante prodotto fisico.

E qui si attiva uno dei principali sistemi di garanzia: a fronte di una richiesta di consegna, o ritiro, il Gme effettua im-

mediatamente una serie di verifiche (come l'effettiva disponibilità e capacità tecnica e finanziaria), assume il ruolo di controparte della transazione e registra l'operazione di consegna dell'energia sulla piattaforma dei conti energia a termine (Pce). Una nuova opportunità che «rende più attrattivi - fanno rilevare in una nota congiunta il Gme e Borsa Italiana - i mercati regolamentati dell'energia elettrica, dove il prezzo si forma in base a meccanismi trasparenti e il buon fine dei contratti è garantito dall'esistenza di una controparte centrale, ponendo quindi le premesse per un ulteriore sviluppo della loro liquidità».

F.Re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

